



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
Codice Fiscale 81004790143



Istituti Tecnici A.F.M. e C.A.T. - Licei Scientifico e Scienze Umane
Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) - Tel. 034332750 - Fax 0343290398
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itet.licei@gmail.com - e-mail pec:
sois00600d@pec.istruzione.it sito web: www.davincichiavenna.gov.it

CIRCOLARE N. 72

Chiavenna, 30 novembre 2016

Ai docenti

Agli studenti

Oggetto: Supplenze sostituzioni docenti assenti

In seguito a diverse segnalazioni da parte di docenti e studenti relative all'oggetto, si precisa quanto segue:

- a. La supplenza effettuata per sostituire un docente assente non è un'ora di vigilanza, ma di insegnamento, un docente che si limitasse alla semplice vigilanza verrebbe meno ai suoi inderogabili doveri professionali;
- b. Il docente che effettua la supplenza è, per quell'ora, a tutti gli effetti docente della classe con tutte le responsabilità che ne derivano, per cui è lui/lei che decide l'attività da svolgere e gli studenti sono tenuti a svolgere quell'attività e non un'altra;
- c. Il docente riporta sul registro, in modo chiaro e comprensibile, l'attività svolta la quale diviene parte integrante della programmazione svolta; il CdC e, in concreto, il docente della classe della materia relativa all'attività svolta (o di materia affine) è tenuto ad assumere tale attività come parte del programma svolto e può naturalmente verificarne l'acquisizione da parte degli studenti;
- d. Fatto salvo quanto detto al precedente punto b), sarebbe necessario che ogni Consiglio di classe definisse una vera e propria programmazione per le ore di supplenza in modo che i docenti supplenti sappiano quali sono le esigenze della classe e possano comportarsi di conseguenza (per esempio, il CdC potrebbe indicare una serie di video da proiettare durante quelle ore per approfondire argomenti trattati...);
- e. In mancanza di quanto al precedente punto, sarebbe necessario che ogni docente, soprattutto i docenti che hanno diverse ore a disposizione (potenziamento), elaborassero una propria programmazione di attività da proporre durante le ore di supplenze; se la loro disciplina non è oggetto di insegnamento nella classe in cui fanno supplenza si preparino delle attività relative ad argomenti trasversali come potrebbero essere quelli concernenti "Cittadinanza e Costituzione" o argomenti di attualità.
- f. Per la puntuale realizzazione di quanto sopra e la piena valorizzazione delle attività svolte è necessaria una piena assunzione di responsabilità sia da parte del docente supplente sia da parte dell'intero Consiglio di classe, in particolare del docente della stessa materia o di materia affine.

Sottrarre un'ora di insegnamento ad una classe equivale a sottrarle parte di un suo diritto costituzionale.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore La Vecchia
Firma digitale ai sensi D.Lgs 82/2005